

# Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

L'ente montano impegnato nella programmazione del 2009

## Un sistema infrastrutturale efficiente e calibrato

La Comunità Montana del Fortore si prepara a realizzare grandi progetti per il 2009. Punta di diamante sarà il sistema viario. Un sistema infrastrutturale efficiente e calibrato è premessa insostituibile ad uno sviluppo economico e sociale corretto ed equilibrato. Nei limiti delle proprie competenze, l'Ente montano guidato dal commissario Peppe Martino, nello sviluppare idee progettuali per

il 2009, starà attento che ciascuna porzione di territorio fortorino sia sufficientemente servita da strade e reti di adduzione.

Nello specifico è intenzione dell'Ente curare la realizzazione di strade, sentieri, impianti idrici e di illuminazione al fine della normale gestione dei boschi, delle aree di propria competenza ovvero caratterizzate da un uso finalizzato allo sviluppo socio-economico dell'intero

territorio, alla messa in sicurezza di aree destinate alla permanenza umana e di aree a rischio di incendio.

Nella realizzazione di infrastrutture varie l'orientamento primario sarà rispettoso dell'ordinamento viario storico e tradizionale delle maglie esistenti quali tratturi e sentieri, con lo scopo secondario del recupero delle antiche strutture (chiese, taverne, masserie, edilizia rurale, fontane), della riorganizzazione del territorio e dell'ampliamento dell'offerta turistica.

Altro punto fondamentale che gli amministratori comunitari intendono sviluppare nell'anno in corso riguarda il tracciamento e ritracciamento di tratturi e sentieri, un progetto già avviato negli anni scorsi e che si uo-

le portare avanti affinché questi ricchezze naturali della zona ottengano la giusta valorizzazione. L'iniziativa mira a far riscoprire il nostro passato, richiamando l'attenzione anche sui sentieri del tratturo che attraversa in più punti la nostra regione molisana, ma di cui pochi conoscono l'effettivo e immenso valore. Non tutti sanno che essi rappresentano il patrimonio culturale dell'umanità. Dopo anni di abbandono, di usurpazione indebita e di stravolgimento ambientale, si pone l'urgenza di favorire tutte le azioni di valorizzazione, promozione e tutela del patrimonio tratturale in considerazione del fatto che tale patrimonio potrebbe divenire utile risorsa economica.

### CAMPOLIETO

## Rappresentati i dodici mesi dell'anno nella sfilata di Carnevale

La Pro loco di Campolieto, dopo un periodo di pausa, ripropone per sabato 21 febbraio alle ore 15,30 la sfilata dei carri allegorici rappresentanti i dodici mesi dell'anno con canti in dialetto in sintonia con il mese del calendario ed intonati da ragazzi/e in costume tradizionali. Il presidente Di Lembo Fiorenzo invita a partecipare alla rappresentazione in costume dei "Briganti", che ripropone scenette e canti riguardanti le bravate dei "briganti" nei confronti dei signorotti dell'epoca.

*Si punta alla realizzazione  
di strade, sentieri, impianti  
idrici e di illuminazione*

Tufara. La manifestazione sarà preceduta dalla relazione del prof Centini

## Il Centro incontro anziani rinnova il Comitato di gestione

TUFARA. Nato nel 2004 per iniziativa di un gruppo di anziani in collaborazione con l'amministrazione comunale di Tufara, il Centro Incontro per la Terza età conta ad oggi 131 iscritti.

Sabato 14 febbraio alle ore 17 si è riunita l'assemblea dei soci per provvedere al rinnovo del comitato ed alla rielezione del presidente e vicepresidente. Erano presenti in qualità di coordinatore e segretario dell'assemblea rispettivamente l'assessore Salvatore Boccamazzo e Gino Di Renzo. Il comitato uscente era composto da Teresa Giuliani (presidente), Francesco De Maria (vicepresidente), Giovanni Faioli (tesoriere), Antonio Colella (segretario), Giovanni Napoletano, Anna Murante e Elena D'Alessandro.

Sono stati eletti nel nuovo comitato di Gestione Nino Castiglia (presidente), Giuseppe

Barrea (vicepresidente), Luciano Marino, Antonio Capozzi, Giovanni Leccese, Giovanni Celozzi, Carmine D'Alessandro, Antonietta Colella, Carmela Faioli, Teresa Giuliani, Anna Murante e Carmela Barrea.

Nonostante le avverse condizioni atmosferiche all'assemblea erano presenti oltre 80 persone; con le deleghe si è raggiunto il numero di 100 votanti. L'assessore alle Politiche sociali, Salvatore Boccamazzo commenta: "Sono molto compiaciuto per l'entusiasmo e la massiccia presenza dei soci che sfidando le intemperie e l'insidia del ghiaccio hanno partecipato all'assemblea. Segno di vitalità e voglia di fare dei meno giovani di Tufara. Insieme all'assessore Di Renzo abbiamo sempre partecipato alle iniziative del Centro, rappresentando un punto di riferimento per gli ospiti che abbiamo anche ac-

compagnato con piacere nei viaggi fuori regione.

Nel garantire la nostra dispo-

nibilità auguriamo al nuovo comitato di Gestione buon lavoro"



### RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

## Ora per Jelsi: comune in letargo da sette anni?



Lamentele ed attacchi all'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Ferocino, arrivano dal Gruppo "Ora per Jelsi".

"Ma cosa cerca di fare questa amministrazione?"

Battere il record dell'immobilismo?

Costruire la prima piscina a forma di pozzanghera a contrada Piana Padulo?

Realizzare un percorso da Camel Trophy tra le colline che tutti ci invidiano?

Non è semplice capire il disegno dell'attuale giunta, che cosa possa esserci dietro questo totale disinteresse nei confronti della cosa pubblica, in particolare delle strade di Jelsi.

Questa amministrazione poco accorta, negli ultimi 7 anni non ha mosso un dito per evitare che strade come Carrera, Selva, Lame di Toro, Pagliaio Vecchio, Piana Padulo, Via Campobasso, Vigne Vecchie, Contrada Convento, Mandrella e Macchione (basta precisare che il piccolo tratto di recente asfaltato è merito della Comunità Montana) diventassero poco più che mulattiere.

Il dissesto è sotto gli occhi di tutti. Ogni giorno chi transita sulle strade sopra indicate può confermare quanto detto. Anche gli ultimi ammortizzatori dell'ultimo scuolabus rimasto fanno gli straordinari, così come i bambini che abitano nelle contrade e che, per andare a scuola, escono da casa alle 7 e rientrano alle 15.

Questa amministrazione comunale dimentica i cittadini che abitano fuori dal paese, cittadini di serie B. Al massimo, questa amministrazione arriva a contrada Pescarini, vicino alla recente fermata dell'autobus, la nuova zona d'attrazione di Jelsi con futuri(?) parcheggi e verde attrezzato per il turismo (?).

Che fine ha fatto la Terna Gommata comunale? Acquistata per la manutenzione del territorio e miseramente abbandonata a marcire da anni in una rimessa a pagamento.

Dicono che manca il personale qualificato. Ma è davvero così difficile trovare una persona che sappia far funzionare un'escavatrice?

Aspettiamo da anni il vigile urbano, figura essenziale per il controllo del territorio, ma ormai ci siamo stancati delle promesse non mantenute di questa amministrazione che ogni anno storna dal bilancio i fondi destinati a questo scopo per utilizzarli poi in altre più lude e zoo-morfologiche iniziative.

Per tutti questi motivi e, dando voce a gran parte del popolo jelsese, stufo di fare lo slalom tra le buche, denunciando con forza questa amministrazione desolatamente immobile che continua imperterrita, a fare quello che ha fatto negli ultimi 7 anni: quasi niente!!!

Se domandate il perché all'amministrazione attuale questa vi risponderà che non ci sono i soldi. Ma basta guardare intorno. I paesi che ci circondano sono cantieri aperti. Il comune di Jelsi, invece, è in letargo. Ma non i suoi cittadini che continuano a lavorare, a correre sulle strade rotte per far crescere l'economia.

Meritano questi cittadini di Jelsi così attivi una amministrazione così passiva?

**Il Gruppo Ora per Jelsi**

## Giovanni Mascia presenta il suo libro nel salone della Prefettura

TORO. Sarà presentato nel salone d'onore della Prefettura di Campobasso il libro di Giovanni Mascia: "Affreschi per il Papa: arte, fede e storia nel chiostro e nel convento di Toro".

La presentazione dell'ultima fatica dell'autore torinese sarà a cura dell'assessorato alla Cultura della Regione Molise che, in collaborazione Ufficio territoriale di Governo della Prefettura, ha deciso di inserire l'opera di Mascia nell'iniziativa "Eventi d'autore: leggere il Molise", un ciclo di 20 incontri con gli autori di opere che parlano della nostra regione. L'appuntamento è per giovedì 19 febbraio alle ore 18,45. Oltre a Giovanni Mascia, intervorranno l'artista e ricercatore Dante Gentile Lorusso e Mario Iannantuono dell'associazione nazionale Italia Nostra. Leggere i segni lasciati dall'uomo nel corso del tempo significa conoscere il proprio passato, scoprire le proprie radici, individuare gli elementi peculiari e valorizzarli per non perdersi in una globalizzazione senza memoria. Questo ha fatto Giovanni Mascia, spinto da una

grande sensibilità verso i segni della memoria e verso la loro tutela, con un approfondito ed appassionato lavoro di ricerca storica che è confluito in "Affreschi per il Papa". Di Mascia è nota la sua precisione nelle ricerche. In questo caso, aiutato nell'analisi iconografica da Dante Gentile Lorusso, ha superato se stesso in una ricerca meticolosa che oggi contribuisce a far conoscere il contesto generale, il clima culturale, la situazione sociale e i singoli tasselli di questo misterioso mosaico pittorico. Ma l'aspetto sicuramente più intrigante del volume è che, attraverso l'analisi di ogni più piccolo particolare linguistico e letterario, egli ha svelato, con un processo logico e sotto certi aspetti poliziesco, il nome dell'autore dell'originale ciclo di pitture. Mascia ha avuto l'abilità di mettere insieme una serie di riscontri documentari solo dopo aver ragionato su una circostanza sicuramente strana: tutti i singoli racconti murali, escluso uno, furono realizzati con la contribuzione economica di famiglie benestanti di Toro.